

## DISCIPLINARE DI GARA

### PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI SUDDIVISO IN DUE LOTTI

#### 1.1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare ha per oggetto la procedura indetta dal Comune di Jesolo con determinazione dirigenziale n. 1618 del 27.11.2013, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs.12 aprile 2006 n. 163, per l’affidamento della concessione dei seguenti spazi pubblicitari pubblici:

- LOTTO 1 – transenne parapetonali, portabiciclette, cartelli pubblicitari con le quantità precisate all’art. 1 del capitolato d’oneri relativo al lotto 1.
- LOTTO 2 - preinsegne/frecce, impianti turistici o di informazione, orologi/barometri, bacheche, grandi impianti/poster con le quantità precisate all’art. 1 del capitolato d’oneri relativo al lotto 2.

Non sono ammesse varianti alle prescrizioni dei Capitolati d’oneri.

#### 1.2. IMPORTO DELLA CONCESSIONE E ONERI PER LA SICUREZZA

Gli importi a base d’asta soggetti a rialzo, sono i seguenti:

Lotto 1: canone annuo di euro 123.000,00 (centoventitremila/00) al netto di I.V.A., pari ad un canone complessivo nel triennio di euro 369.000,00 (trecentosessantannovemila/00);

Lotto 2: canone annuo di euro 123.000,00 (centoventitremila/00) al netto di I.V.A., pari ad un canone complessivo nel triennio di euro 369.000,00 (trecentosessantannovemila/00).

Con riferimento all’art. 26 del d.lgs.81/2008, l’appalto in oggetto non necessita della redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Pertanto l’importo degli oneri per la sicurezza da rischi di interferenza è pari a € 0,00.

#### 1.3. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di anni tre (3) con decorrenza dalla data di consegna del servizio, con possibilità di rinnovo per altri tre (3) anni.

Allo scadere del triennio l’Amministrazione si riserva la facoltà di avviare la procedura di rinnovo alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara (inclusa la rivalutazione del canone maturata) almeno 120 giorni prima della scadenza naturale e per un periodo massimo di 3 anni, se ciò è consentito dalla normativa in quel momento vigente.

#### 1.4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti individuati dall’art. 34 del d.lgs.163/2006, con l’osservanza degli artt. 35, 36 e 37 del Codice, dotati delle necessarie capacità economiche, finanziarie e tecniche.

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non siano incorsi in una delle cause di esclusione di cui all’art. 38 del d.lgs.163/2006 e ss.mm.;
- b) siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dell’iscrizione di cui all’art. 39 del d. lgs. 163/2006 dalla quale risulti, nell’oggetto sociale o nelle attività, che l’impresa opera nel settore oggetto della presente gara;
- c) abbiano eseguito nel triennio 2010-2011-2012 almeno un servizio analogo a quello oggetto della presente gara a favore di una pubblica amministrazione;
- d) possesso di un fatturato complessivo riferito agli esercizi finanziari 2010-2011-2012 non inferiore a euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) I.V.A. esclusa, per ciascun lotto di partecipazione, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell’impresa;
- e) dichiarazione rilasciata da un Istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del d. lgs. 385/1993 attestante la capacità economico-finanziaria del concorrente.

Si precisa che, in caso di soggetti di cui all'art. 34, lettere d), e), f) ed f-bis) del d.lgs.163/2006 i requisiti di cui alle lettere a), b) ed e) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate o consorziate. Il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto dalla mandataria mentre il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto per almeno il 60% dalla mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20%. I requisiti dovranno essere posseduti per il 100% dal raggruppamento o dal consorzio.

E' consentito ai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del d. lgs. 163/2006 di dimostrare il possesso del requisito di cui alla precedente lettera c) attraverso i requisiti dei propri consorziati per i quali i consorzi dichiarano di concorrere.

E' inoltre consentito ai suddetti consorzi di partecipare alla procedura di gara, se in possesso alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, dell'iscrizione di cui all'art. 39 del d.lgs.163/2006, anche se dalla stessa non risulti nell'oggetto sociale che l'impresa opera nel settore della pubblicità ed affissione purchè tale circostanza risulti dall'iscrizione dei propri consorziati per i quali i consorzi dichiarano di concorrere.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del d.lgs.163/2006, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del d.lgs.163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del d.lgs.163/2006, i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del d.lgs.163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Per le imprese aventi sede in uno stato estero è richiesta la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara degli operatori economici italiani.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione comunale.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del d.lgs. 163/2006, non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

## **1.5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

I soggetti interessati a concorrere devono presentare, entro il termine indicato nel bando di gara, la documentazione richiesta che deve essere contenuta in distinti plichi, sigillati con mezzi idonei a garantirne la segretezza e controfirmati sui lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

- busta A - documentazione amministrativa

- busta B – offerta economica **per ciascun lotto** per cui viene presentata l'offerta, con l'indicazione del lotto cui la stessa si riferisce.

I suddetti plichi devono essere contenuti in un unico contenitore (plico generale), sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

La sigillatura dei plichi potrà avvenire con ceralacca e/o nastro adesivo.

Per essere ammesso alla gara ogni concorrente dovrà far pervenire la propria offerta e la relativa documentazione in plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indicante all'esterno la ragione sociale del mittente con indirizzo e recapiti telefonici, l'indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice, il numero dei lotti a cui si intende partecipare e la dicitura: **“GARA GESTIONE IMPIANTI PUBBLICITARI – NON APRIRE”**.

Il plico contenitore dovrà pervenire con qualunque mezzo di spedizione, anche con consegna a mano, all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, entro le ore **12.00** del giorno di scadenza indicato nel bando di gara, al seguente indirizzo: Comune di Jesolo - Ufficio Protocollo - Via Sant'Antonio n. 11 - 30016 Jesolo (VE).

Al fine di verificare il rispetto del termine perentorio indicato dal bando di gara, farà fede unicamente il timbro a data apposto sul plico generale dall'Ufficio protocollo. Il recapito tempestivo del predetto plico generale è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o di altra natura e/o per qualsiasi altra ragione, il plico non pervenisse, entro il termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara, all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo, ai fini del rispetto del termine sopra indicato, la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Ad avvenuta scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, pertanto, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra offerta in precedenza eventualmente inviata nel termine.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

Ogni documento eventualmente presentato in lingua diversa dovrà essere accompagnato da traduzione giurata.

## **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

All'interno della busta A, riportante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e la ragione sociale del mittente, dovrà essere inserita a pena di esclusione la seguente documentazione:

**a) istanza** di ammissione alla gara e contestuale dichiarazione unica, il cui contenuto deve intendersi integralmente ritrascritto nel presente disciplinare, regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo. L'istanza di cui si chiede di utilizzare preferibilmente l'apposito modulo predisposto dalla Stazione Appaltante (Allegato A) dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante/procuratore (in tal caso dovrà essere allegata la procura in copia conforme all'originale), con allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche l'istanza di ammissione alla gara/dichiarazione unica dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa, e dovranno essere accluse le copie dei relativi documenti di identità.

Si evidenzia che **le dichiarazioni** di cui al **punto 3) e 3 a)**, del modello di istanza di ammissione alla gara/dichiarazione unica devono essere rese da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b) del d.lgs.163/2006.

Per la presentazione di dette dichiarazioni, tali soggetti potranno avvalersi dell'apposito Modello predisposto (Allegato B) che dovrà essere sottoscritto e recare in allegato copia del documento di identità del sottoscrittore.

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs.163/2006, tutte le dichiarazioni sostitutive previste devono essere rese e sottoscritte, a pena di esclusione, anche dai consorziati per i quali il Consorzio concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento/consorzi ordinari di concorrenti le istanze di ammissione alla gara/dichiarazioni uniche (Allegato A) e le dichiarazioni di cui all'Allegato B, dovranno essere presentate in relazione a ciascun componente del raggruppamento, a pena di esclusione.

Con specifico riferimento alle eventuali condanne da dichiarare, comma 1, lett. c), si fa riferimento a quanto precisato al comma 2, dell'art. 38 del d.lgs.163/2006.

Dovranno essere dichiarate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare l'eventuale esistenza di condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né l'esistenza di condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Si puntualizza che la prevalente giurisprudenza conferma che le valutazioni in ordine alla gravità delle condanne riportate dai concorrenti e la loro incidenza sulla moralità professionale spettano esclusivamente alla stazione appaltante e non già al concorrente medesimo, che pertanto, è obbligato ad indicare tutte le condanne riportate, non potendo operare alcuna selezione delle medesime sulla base di meri criteri personali. (C.d.S. sez. III, sentenza 04/01/2012 n. 8 – Determinazione AVCP N.4 del 10/10/2012)

Si fa presente che, al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per i casi di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante procederà, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38, a darne segnalazione all'Autorità per l'eventuale iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalla procedura di gara e dagli affidamenti di subappalto.

### **In caso di avvalimento:**

Ai sensi dell'art. 49, comma 6, del d.lgs.163/2006, il concorrente può avvalersi dei requisiti di altri soggetti.

Il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:

- Una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs.163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- Una dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti individuati dall'art.38 del d.lgs.163/2006, con allegati i relativi documenti di identità, dell'Impresa ausiliaria contenente tutte le dichiarazioni previste nel modello di istanza predisposto dalla Stazione Appaltante per il concorrente singolo;
- Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e con cui si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34;
- Contratto, in originale o copia autenticata, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto, oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva da parte del concorrente attestante il legame giuridico economico esistente nel gruppo;

### **Precisazioni:**

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'avvalimento non può essere utilizzato in relazione ai requisiti di idoneità professionale richiesti in base all'art. 39 del d.lgs.n. 163/2006. (*Determinazione AVCP n. 2 del 01/08/2012*).

**b) cauzione/i provvisoria/e**, di cui all'art. 75 del d.lgs.163/2006, pari al 2% dell'importo a base di gara del/i lotto/i ai quali si partecipa, quantificata come segue:

- per il LOTTO 1: euro 7.380,00 (euro settemilatrecentottanta/00)
- per il LOTTO 2: euro 7.380,00 (euro settemilatrecentottanta/00)

La cauzione può essere costituita da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica.

La cauzione provvisoria dovrà prevedere **a pena di esclusione**: validità per almeno 180 giorni, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria costituente la cauzione definitiva a norma dell'art. 113 del d.lgs.163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Non sarà ritenuta valida ogni altra forma di presentazione della garanzia.

### **Precisazioni**

Raggruppamenti temporanei:

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. d) ed e) del d.lgs.163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio, a pena di esclusione, (C.d.S. adunanza plenaria, sentenza del 04/10/2005 n. 8).

### Beneficio della riduzione della cauzione

Le imprese certificate al fine di usufruire del beneficio della riduzione della cauzione **dovranno presentare copia**, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del d.P.R. n. 445/2000, del certificato rilasciato dal soggetto certificatore.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, la cauzione potrà essere ridotta del 50%, solo qualora tutte le imprese siano in possesso della certificazione di qualità.

**c) Idonea dichiarazione, in originale, di un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del d.lgs.385/1993**, rilasciata in data successiva alla pubblicazione del bando di gara, da cui risulti che il concorrente (o componente di una RTI) è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi.

In caso di raggruppamenti le referenze bancarie dovranno essere prodotte sia dalla mandataria che dalle mandanti.

**d) Per ogni singolo lotto cui partecipa il concorrente: ricevuta del versamento**, o scontrino rilasciato dal punto vendita, del contributo dovuto a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, pari ad euro 35,00 per ciascun lotto, riportante il codice CIG del lotto a cui intende partecipare. Il versamento deve essere effettuato con le modalità reperibili sul sito dell'Autorità. Il concorrente è tenuto a collegarsi al sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it) per consultare attentamente le istruzioni operative diramate dall'Autorità in merito alle modalità di pagamento del contributo gare.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica il lotto per il quale partecipa.

**e) per i raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari** di concorrenti dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico. È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.  
In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata:
- specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

## **BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA**

Il concorrente dovrà inserire nel plico n. 2 esclusivamente l'offerta economica, **distinta per ogni lotto a cui intende partecipare**, da redigersi in bollo da euro 16,00, redatta preferibilmente utilizzando il modulo (Allegato C), dovrà essere in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante dell'Impresa singola, dal legale rappresentante della mandataria nel caso di R.T.I. già costituito, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande in caso di R.T.I./consorzio ordinario di concorrenti non ancora formalmente costituito. Nel caso di presentazione di offerta da parte di un procuratore, i cui poteri devono essere comprovati dalla relativa procura, **deve essere allegata la procura in copia conforme all'originale qualora non già allegata fra i documenti di gara.**

Il concorrente dovrà indicare, **a pena di esclusione**, il canone annuo offerto, in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione comunale, e quindi quello di importo più elevato.

Non sono ammesse le offerte espresse in modo indeterminato, con riferimento ad offerta relativa ad un altro appalto, offerte tra loro alternative, non sottoscritte e/o condizionate.

Non saranno ammesse offerte parziali, subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, offerte inferiori all'importo posto a base d'asta.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione di tutte le condizioni del capitolato d'onere.

Nella busta dell'offerta economica dovrà essere inserita solo l'offerta economica.

## **2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA**

La gara verrà espletata mediante procedura aperta e verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il canone più alto per ciascun lotto.

La procedura di gara avrà inizio in seduta pubblica il giorno fissato al punto IV.3.8 dal bando di gara, presso una sala aperta al pubblico negli uffici comunali di Via Sant'Antonio n. 11.

Il seggio di gara procederà:

- a verificare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione nonché la correttezza formale dei plichi, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare;
- ad aprire i plichi ammessi, verificando quindi la completezza, la correttezza e la regolarità della documentazione amministrativa inserita nella busta "A – Documentazione Amministrativa" e quindi la sussistenza dei requisiti ed il rispetto delle condizioni di partecipazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal presente disciplinare, procedendo ad assumere le determinazioni inerenti e conseguenti;
- alla constatazione della presenza della/e busta/e "B – Offerta economica";
- ad aprire le buste "B" contenenti le offerte economiche, alla lettura dei canoni offerti e alla proclamazione del concessionario provvisoriamente aggiudicatario.

In caso di offerte uguali l'amministrazione comunicherà ai medesimi, l'invito a presentare un'ulteriore offerta in aumento, che dovrà essere recapitata al protocollo comunale, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12.00 del terzo giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione inviata a mezzo pec dall'Amministrazione. Le offerte segrete in aumento verranno aperte, previa notizia agli interessati e, in detta sede, sarà proclamato l'offerente aggiudicatario.

Qualora non pervenga nessuna ulteriore offerta, si procederà con il sorteggio in seduta pubblica anche se nessuno dei rappresentanti dei concorrenti sia presente.

In caso di irregolarità formali non compromettenti il principio della *par condicio* fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il seggio di gara potrà invitare i partecipanti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta inviata a mezzo pec, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e/o dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs.163/2006.

Alle sedute pubbliche saranno ammessi a presenziare esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (procuratori, legali rappresentanti, delegati dal legale rappresentante). Possono inserire dichiarazioni a verbale soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati muniti di regolare delega.

### **2.1 PRINCIPALI CAUSE DI ESCLUSIONI DALLA GARA – AVVERTENZE**

Oltre a quelle già citate nel presente bando costituiscono causa di esclusione, tratto da documento di Consultazione Autorità dei contratti :

1. assenza fotocopia carta d'identità dei sottoscrittori come sopra descritto
2. incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta ed offerta carente di altri elementi essenziali;
3. incertezza assoluta sulla provenienza e offerta non sottoscritta;
4. plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
5. violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;
6. partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in un raggruppamento o in più di un raggruppamento;
7. soggetti che versano in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del Codice;
8. concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
9. violazione delle norme sull'avvalimento;

10. mancata produzione della garanzia provvisoria;
11. offerta non corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario;
12. mancato versamento del contributo all'Autorità.

Quanto detto sarà oggetto di valutazione anche alla luce del bando tipo dell'Autorità dei contratti sulle cause di esclusione (approvato con determinazione dell'AVCP n. 4 in data 10/10/2012).

## **2.2. CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI**

Il controllo dei requisiti autocertificati sarà espletato, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio, preliminarmente all'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva.

La dimostrazione del requisito di cui al punto c) del paragrafo 1.4 "Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione" – servizio analogo nel triennio 2010-2011-2012 – dovrà essere comprovato mediante copia di un certificato di buona e regolare esecuzione rilasciato dalla Pubblica Amministrazione.

La dimostrazione del requisito di cui al punto d) del paragrafo 1.4 "Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione" – fatturato nel triennio 2010-2011-2012 non inferiore a € 400.000,00 – dovrà essere comprovato mediante presentazione di copia dei bilanci relativi agli esercizi finanziari suddetti.

La dimostrazione dei requisiti deve essere eseguita entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla richiesta trasmessa a mezzo pec.

Si raccomanda ai concorrenti, nel loro esclusivo interesse, di procurarsi con celerità la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti, in modo tale da poterla produrre nel termine assegnato.

La documentazione probatoria dei requisiti deve essere presentata in lingua italiana o accompagnata da traduzione in lingua italiana effettuata a cura e spese del concorrente.

Ai sensi dell'art. 48 del d.lgs.163/2006, nel caso in cui la suddetta documentazione non pervenga nei termini prescritti ovvero non confermi le dichiarazioni presentate in sede di gara, la Stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.

Entro il termine suddetto l'aggiudicatario provvisorio sarà tenuto altresì alla presentazione delle seguenti dichiarazioni sostitutive:

- a) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura, contenente l'indicazione dei dati riferiti ai soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 e ss.mm., utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Prefettura – ufficio territoriale per il Governo che sarà trasmessa dalla stazione appaltante.
- b) Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 e ss. mm. utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Prefettura – ufficio territoriale per il Governo che sarà trasmessa dalla stazione appaltante.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere a) e b) sono diventate necessarie a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni del libro II del d.lgs. 159/2011 per cui le pubbliche amministrazioni acquisiscono d'ufficio, tramite le prefetture, la documentazione antimafia (comunicazioni ed informazioni) nelle more dell'operatività della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

L'informazione antimafia consiste nell'attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all' articolo 67 D. Lgs. 159/2011, nonché, fatto salvo quanto previsto dall' articolo 91, comma 6, nell'attestazione della sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate indicati nel comma 4 dell'art. 84, co. 2 D. Lgs. 159/2011.

## **3. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs.163/2006.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesto di fornire cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo del canone triennale offerto, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs.163/2006; si precisa che l'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto del 50% per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alle eccezioni di cui agli artt. 1944 e 1957, 2<sup>a</sup> comma, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia richiesta nel presente articolo determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria. La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto alla scadenza della concessione.

Ove nel termine fissato nella comunicazione l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto relativamente alla cauzione definitiva, o risulti carente dei requisiti di cui alla normativa antimafia, o qualora venisse accertato che si trovi comunque in una delle condizioni che non consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e a richiedere il risarcimento degli eventuali danni conseguenti.

Qualora l'aggiudicatario sia un RTI:

- dovrà essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Ditta capogruppo, qualora non acquisito nel corso della procedura di gara;
- la cauzione definitiva dovrà essere presentata, successivamente alla costituzione del RTI, dalla Ditta mandataria, precisando che soggetto garantito è il raggruppamento.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere il modello GAP, la polizza assicurativa prevista dall'art. 20 dei Capitolati d'onori con massimale per sinistro non inferiore a euro 2.500.000,00 e le altre informazioni previste dai capitolati d'onori agli artt. 9 e 12, oltre alle comunicazioni di cui al d.p.c.m. n.187/91 ed all'art. 3, comma 7, della legge 136/2010.

L'aggiudicatario dovrà altresì versare, su richiesta degli uffici comunali, l'importo necessario per le spese di contratto, registrazione ed accessorie.

#### **4. ALTRE INFORMAZIONI**

Il bando di gara è stato inviato alla GUCE il 04.12.2013.

Il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 144 del 09.12.2013.

Le offerte inviate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso di aggiudicare o meno l'appalto o revocarlo senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di cedere il contratto alla società Pubblica del Comune di Jesolo, Jesolo Patrimonio s.r.l.

Ai sensi dell'art. 241 del d.lgs.163/2006, così come modificato dall'art. 5 del d.lgs.20/03/2010 n. 53, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

In attuazione del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 09/01/2012 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'URPV, al quale ha aderito il Comune di Jesolo con delibera di Giunta Comunale n. 249 del 11/09/2012, si precisa che:

- la ditta aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Si specifica che il suddetto obbligo (che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza) sarà recepito nel contratto d'appalto;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte della ditta aggiudicataria porterà alla risoluzione del contratto.

#### **4.1 FORO COMPETENTE - RICORSI**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito alla presente procedura di selezione del contraente sarà competente solo ed esclusivamente il Foro di Venezia.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso al TAR Veneto entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla G.U.R.I.

#### **4.2 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti ai sensi dell'art. 71, c. 2d.lgs.163/2006, esclusivamente a mezzo fax al n. 0421359334 o all'indirizzo e-mail [appalti.contratti@comune.jesolo.ve.it](mailto:appalti.contratti@comune.jesolo.ve.it).

Informazioni e chiarimenti tecnici possono essere richiesti al Commissario Polizia Locale, signor Basso Giuseppe al seguente indirizzo e-mail [giuseppe.basso@comune.jesolo.ve.it](mailto:giuseppe.basso@comune.jesolo.ve.it)

#### **4.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

È designato quale responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del d.lgs.163/2006, il Comandante della Polizia Locale, Commissario Capo dott. Claudio Vanin.

#### **4.4 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs.196/2003, si informa che i dati forniti dai concorrenti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Jesolo, titolare del trattamento dei dati, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione della concessione.